



BOLLETTINO PARROCCHIALE DI S. GREGORIO MAGNO DI LA TORRE

Per infor., cronache, rivolgersi al Sac. Giuseppe Mainardi - 50050 LA TORRE (Massarella) - C.C.P. 5/15521 - Tel. 298816

FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO E CRESIMA

29 OTTOBRE 1978

VIENE IL VESCOVO

« ECCE SACERDOS MAGNUS »

Il 29 ottobre Mons. Vescovo sarà fra noi per conferire la Cresima ai vostri ragazzi. Una novella Pentecoste inonderà di luce e di amore la nostra comunità.

Il Parroco, il popolo tutto, porgano all'amato Pastore il proprio deferente ossequio nell'attesa di questo incontro tra Padre e figli per un risveglio di vita spirituale, per un incremento alle opere di bene.

Scenderanno su di noi le sue parole che saranno luce e sprone per raggiungere mete sempre più alte e la sua benedizione paterna ci sarà di conforto nel cammino verso il nostro incontro con Cristo.

Programma per la festa:

ore 8: S. Messa Parrocchiale (sarà presente un sacerdote);

ore 9,30: 2ª Messa;

ore 10,30: Ricevimento di Sua Ecc. Mons. Vescovo nel piazzale della chiesa, dove devono già trovarsi Popolo e Ragazzi della Cresima e padrini;

ore 11: S. Messa solenne e Cresima;

ore 15,30: S. Messa per i benefattori vivi e defunti; processione della Madonna con l'intervento del Vescovo. Al ritorno Mons. Vescovo parlerà ai fedeli di Torre.

La nostra festa sia per tutti un richiamo ed un invito: un richiamo a vivere con coerenza il Valore sublime della fede, un invito a testimoniare nella società, l'eterno messaggio della speranza e dell'amore in conformità allo spirito del Vangelo.

In occasione della festa del S. Rosario unisco al giornalino anche una busta; vi prego di mettere la vostra offerta e di riportarla in chiesa. Il ricavato servirà per i restauri della chiesa.

IL SACRAMENTO DELLA CRESIMA

La Cresima è un sacramento della iniziazione Cristiana e perciò è strettamente legato al Battesimo ed alla Eucarestia. Infatti i fedeli che sono stati incorporati nella chiesa con il battesimo, col sacramento della Cresima vengono vincolati più perfettamente alla Chiesa, sono arricchiti di una speciale forza dello Spirito Santo, e in questo modo sono più strettamente obbligati a diffondere ed a diventare, con la parola e con l'opera la fede, come veri testimoni di Cristo.

Il rito della Cresima

Il ministro ordinario è il Vescovo.

Sono tre i momenti del conferimento del sacramento.

L'imposizione della mano, che ricorda il gesto degli Apostoli per conferire il dono dello Spirito Santo ed è anche segno di un conferimento di una missione. L'unzione sulla fronte con il sacro Crisma, che significa la consacrazione interiore, cioè la partecipazione al sacerdote regale e profetico di Cristo Signore. Il cresimato riceve l'unzione per una più completa configurazione a Cristo e per una più efficace testimonianza.

Il balsamo che promusa il crisma, suggerisce che i cresimati devono essere « il buon odore di Cristo, testimoni per mezzo dei quali Dio manifestò in ogni luogo il profumo della Sua Conoscenza ».

Il segno della croce sulla fronte indica che il cresimato è segnato con la croce gloriosa del Signore come attestato di salvezza.

Preparazione ed impegni dei cresimandi

Nella preparazione dei cresimandi si cura di renderli consapevoli del Battesimo che viene perfezionato e della nuova posizione che assumono nell'assemblea eucaristica e quindi nella Chiesa.

La comunità Cristiana che ha accolto il battezzato è tenuta ad essere presente alla celebrazione della Cresima, in cui i cresimandi assumono impegni di testimonianza e di apostolato.

Le celebrazioni della Cresima sono occasioni pastorali importanti per risvegliare negli adulti già cresimati la coscienza del dono di grazia ricevuti e degli impegni conseguenti.

Notizie parrocchiali

Flori che sbocciano

Il 3 settembre, nella religiosa intimità della nostra chiesa con la partecipazione della comunità parrocchiale, parenti ed amici, è stata rigenerata alla vita soprannaturale della grazia, durante la Messa, ALESSIA figlia di Piero ed A. Maria Mannini, nata l'11 agosto. Padrini: Baronti Beniamino e Pardi Maria Pia. Quanta gioia intorno!

E' proprio vero che un bimbo porta tutto sulla terra e sulla sua fragile esistenza si china cielo e terra. Quanta responsabilità per i due genitori! « A voi — ripete la liturgia — di educarla nella fede perché la vita divina che riceve in dono sia preservata dal peccato e cresca di giorno in giorno ».

Come sono impressionanti le parole rivolte nella benedizione finale singolarmente alla mamma « perché come ora è riconoscente per il dono della maternità così con il suo figlio viva sempre in rendimento di grazia » ed al babbo « perché con la sposa sia per il figlio il primo testimone della fede con la parola e l'esempio ».

Auguriamo a Piero ed A. Maria che siano così per Alessia aiutati nel loro compito da Beniamino nella funzione di padrino e dalla Maria Pia nella funzione di madrina. Ad Alessia diamo il benvenuto nella nostra comunità di fede in cammino verso il Padre Celeste. I genitori di Alessia hanno offerto L. 10.000.

Flori d'arancio

A Massarella il 9 settembre hanno coronato il loro sogno d'amore Meacci Romano di Torre e Corpaccioli Doretta di Massarella.

A Romano a Doretta rinnoviamo gli auguri più sinceri perché la vita che oggi iniziano sia sempre secondo la volontà del Signore per la loro felicità, e per il bene dei loro figli.

Hanno offerto L. 20.000.

Scuola di Catechismo

Domenica 1 ottobre si è riaperta la scuola di Catechismo.

ORARIO:

La domenica ore 10 - 11; preparatoria, 1.a, 2.a, 3.a, 4.a, 5.a.

Ore 11,45: 1.a, 2.a, 3.a media.

Ogni giovedì: ore 15 la terza e la quarta in preparazione ai sacramenti: Penitenza e Messa di Prima Comunione. (Inizia con il 1° giovedì di novembre).

FRAZIONE DI BALSELLO

Il lunedì: ore 15 dalla preparatoria alla terza media. (Inizia con il 1° lunedì di novembre).

Ai genitori dei nostri cari bambini

Con particolare premura e con senso di trepidazione mi rivolgo a voi, genitori, per richiamare un vostro preciso dovere: la formazione religiosa dei vostri figli. Conosco le vostre preoccupazioni per il loro avvenire umano, per la loro salute e so quanta gioia provate nel vedere le buone affermazioni dei figli.

C'è un settore di primaria importanza e di assoluta necessità: la formazione di una coscienza morale e religiosa che stia alla base di ogni altra realtà spirituale ed umana. Solo avvicinando al mistero di amore, che Dio ha rivelato e che il Cristo e la chiesa proclamano, i nostri ragazzi potranno orientare la vita nella rettitudine e nella giustizia e potranno iniziare quel cammino ascenzionale che li porterà, attraverso il periodo terreno, alle realtà della vita con Dio. E' nei compiti dell'educazione indirizzare al fine tutte le energie e le possibilità dell'educando: i nostri ragazzi sono nel periodo più promettente e ricco di grandi possibilità, sta ai genitori, agli educatori, al sacerdote prepararli alla vita in modo che ogni valore arrivi a maturazione, in particolare non manchi mai la ferma fiducia in Dio, che sarà forza in ogni circostanza della nostra esistenza.

A tutti vada un saluto cordiale un'unione di preghiere e di intenti per il bene dei cari bambini affidati alle nostre cure.

Avvertenze ai padrini e alle madrine

I padrini e le madrine rappresentano la comunità. Tutta la famiglia, gli amici e la Chiesa locale devono impegnarsi per comunicare la gioia della fede al fratello e alla sorella in Cristo. Ma, oltre a rappresentare tutta la comunità, il padrino e la madrina dovrebbero essere persone che si impegnano anche personalmente ad aiutare i genitori nell'evangelizzazione e nell'educazione cristiana del neo battezzato.

Ne viene di conseguenza che un ateo non può fare da padrino e per il fatto che non rappresenta la comunità parrocchiale, essendone estraneo, e perché non può supplire i genitori nella formazione cristiana del fanciullo. In molte diocesi del mondo è d'obbligo che il pastore d'anime abbia un colloquio tanto con i genitori che con il padrino e la madrina del Battesimo, affinché tutti capiscano il loro ruolo importante.

Nozze d'Argento

Felicitazioni ed Auguri:

Ai nostri carissimi coniugi Taviani Mauro e Marchi Lalla che si sposarono il 5 ottobre 1953 a Torre, ed ai carissimi coniugi Bartoli Rino e Savini Alfa, che si sposarono il 10 ottobre 1953 a Chiavari, i quali hanno celebrato il 25.mo anniversario del loro matrimonio, giunga anche da parte del giornalino La Torre il compiacimento e le felicitazioni più sincere con l'augurio che il Signore li ricolmi del suo bene divino.

1° NOVEMBRE:

Festività dei Santi

2 NOVEMBRE:

Commemorazione dei morti

Sono le ricorrenze tipiche dell'autunno melanconico, ma quanto amai ricco di emozioni di ripensamenti e di propositi. A ben riflettere siamo ad un passo, un solo passo dai nostri cari che ci hanno preceduto.

Se abbiamo le antenne interiori un po' sensibili ne sentiamo le voci, i suggerimenti, alle volte i severi ammonimenti, « Stolto per cosa vivi? Credi di accumulare? Pensi proprio di non morire? Quel momento supremo in cui riassume e si risolve tutta una vita incombe! ».

Cimitero, fiori e lumini, entrano nella normale « routine » di questo periodo e tutto va avanti come prima, proprio come non si dovesse mai morire. Eppure quante cose potrebbero essere fatte meglio, con un po' di amore ed un po' meno egoismo.

Nessuno ci saprà dire parole così sagge e così vere come i morti.

Fatti santi nella purificazione.

Li sapremo ascoltare soprattutto nelle Sante Messe; nella Comunione a cui vi attendiamo per far davvero una comunità d'amore.

PROGRAMMA:

- Mercoledì 1 novembre** *Festa di tutti i Santi:*
Sante Messe ad orario festivo.
- Giovedì 2 novembre** *Commemorazione di tutti i fedeli defunti:*
Ore 7 confessione.
Ore 8 Santa Messa per tutti i morti.
Al termine della Messa, Processione ai due cimiteri e la Benedizione alle tombe.
Ore 9 Messa in Chiesa.
Ore 16 Messa per tutti i morti ed inizio dell'Ottavario di suffragio dei Defunti.
In tutte le chiese si può acquistare la indulgenza plenaria (applicata solo ai defunti), dal mezzogiorno del 1° a tutto il 2 novembre.
Condizioni: visita alla chiesa recitando un Padre nostro ed un Credo aggiungendo inoltre la Confessione e la Comunione e la Preghiera secondo l'intenzione del Papa.

5 novembre - Commemorazione dei caduti in guerra:

Ore 8 Santa Messa. Assoluzione ai caduti dinanzi la lapide. La Santa Messa viene celebrata a cura delle famiglie dei caduti.

Importante!

A tutti i componenti di questa famiglia il Priore vivamente chiede che siano notificati:

- 1) I malati degenti sia in casa che nei vari ospedali e gli anziani impediti a partecipare alla vita della Parrocchia, in modo di essere nella possibilità di confortarli con una nostra visita.
- 2) Gli eventuali trasferimenti in altre parrocchie e le nuove famiglie che si stabiliscono nell'ambito del territorio parrocchiale. Questo per aggiornare « L'ANAGRAFE » Parrocchiale.

PETALI DI CARITA'

In questi mesi estivi molte persone pensano a dare un loro valido aiuto alle varie opere parrocchiali. Sono soprattutto ex parrocchiani ed amici di fuori che si ricordano di testimoniare con un segno tangibile il loro affetto nel desiderio di incoraggiare le nostre iniziative.

Per il giornalino « La Torre » offrono:

Spinelli Anelio L. 5.000; N.N. Massarella L. 10.000; Torre L. 3.000; Favini Giuseppe L. 1.000; N.N. Torre L. 10.000; Fabiani Pierina L. 1.000; Campigli Luana L. 2.000; Alfani Maggiora L. 900; Favini Grazia Lire 2.000; Serafino Bombata L. 5.000; Valori Ines L. 2.000; Bianchini Iseno L. 3.000; Valori Ginetta L. 1.000; Frediani Corradina L. 1.500; N.N. Fucecchio L. 2.000; Taviani Franco L. 10.000; Cioni Vittorio L. 2.000.

Mese di Luglio: N.N. Firenze L. 3.000; N.N. S. Miniato Basso L. 2.000; Campigli Vera L. 2.000; N.N. L. 2.000; N.N. L. 2.600; Ing. Andrea Rossi L. 17.000 (chiesa e giornalino); Mancini Teresa L. 4.000; Niccolini Lena in suffragio della madre L. 5.000; Bozzi Giulia L. 2.000; Soldaini Lenzi Anna Maria L. 5.000; R.B. Fucecchio L. 2.500; Francini Gilda L. 1.500; Buralli Fabio L. 1.000; Brucini Angiolina L. 1.000; Carammelli Silvano L. 2.000; Frediani Ottavina L. 2.000.

Mese di Agosto: P.R. Firenze L. 2.000; Contessa Mapelli Graziella L. 7.000; Marchi Genni L. 2.000. Fucecchio. In suffragio di Niccolini Lisandro la moglie L. 5.000; Longhi Ottorina (Spianate) L. 5.000; Tosi Moreno L. 2.000.

Per i restauri della chiesa: M.M. Torre L. 3.000; Francesco e Roberto in ricordo del babbo Giorgio L. 10.000; Serafino Bombaca L. 5.000; Biondi Pia Lire 5.000; Fabiani Aladino in suffragio della mamma Ida L. 10.000; P.G. Torre L. 30.000; Falaschi Avio L. 10.000; Fam. Giacomelli L. 10.000; Alfani Maggiora L. 10.000; Sig. Turi Clelia L. 50.000; S.A. Torre L. 20.000.

A tutti diciamo un grazie scusandoci di eventuali ed involontarie omissioni. Nel cuore del Signore sono scritte a lettere d'oro tutte le opere buone compiute e per tutti nella preghiera da Lui invochiamo grazie celesti e benedizioni.

A tutti un grazie sincero da parte del giornalino « La Torre » sperando di portare ancora mensilmente in casa di tanti amici una parola buona.

Notizie fuori Parrocchia**A Massarella:**

Complimenti per Cristina venuta alla luce il 2 luglio nella casa di Leo e Maria Grazia Bambini. Che sia sempre col suo sorriso il loro conforto. Che la benedizione di Dio sia sempre con Voi.

AUGURI

Il 29 settembre 1968 Giampiero e Graziella Bonari hanno celebrato il loro 10° anniversario del loro matrimonio. Anche da queste colonne giungano ai festeggiati le nostre felicitazione e il nostro grazie per l'offerta al giornalino La Torre, L. 10.000.

Nella Famiglia di oggi c'è posto per Dio?

Oggi nella realtà italiana, la famiglia è in rapida trasformazione. Il suo modello storico tradizionale è messo in discussione; il fenomeno della secolarizzazione e della laicizzazione penetra anche nel suo interno.

La Chiesa, è consapevole del ruolo che la famiglia ha in ordine alla conservazione e all'espansione della Fede e pertanto ammonisce: « Genitori, con il Sacramento del Matrimonio, Dio vi ha consacrati per orientare al Signore il cammino quotidiano della vostra famiglia ».

L'educazione come testimonianza

Ma cosa significa educare e, più specificamente educare alla Fede? Prima di tutto bisogna tener presente che, esiste educazione vera senza testimonianza. Ciò significa che l'educazione è fruttuosa se si realizza primariamente con la vita, cioè con la trasmissione di valori non tanto insegnati quanto vissuti. Questo vale, a maggior ragione, per l'educazione religiosa. La Fede, è testimonianza ad una verità, che è dono di Dio destinato ad orientare, in modo totale, l'esistenza umana.

Di qui l'esigenza che la famiglia parli di Dio in concreto, con la testimonianza della vita e non solo con le parole, comunicando una dottrina. Dio non lo si « dimostra », ma lo si « mostra » nella autenticità delle proprie scelte quotidiane, nel difficile impegno di « crescita », che coinvolge tutto ciò che si è e si possiede.

La grande tentazione dei genitori di oggi, è quella di delegare ad altri il compito dell'educazione dei figli alla vita della Fede. Prima c'è la Suora dell'Asilo, quindi il Sacerdote che li prepara alla Prima Comunione e al Sacramento della Cresima... poi... poi si dice, ormai sono in grado di fare da soli, hanno l'età per scegliere di essere cristiani. Questo modo di fare di certi genitori, crea solo degli atei, degli indifferenti per le cose dello spirito. Pertanto il Concilio afferma chia-

ramente: « I genitori sono i primi educatori della Fede. Non si educa pienamente la persona se non la si apre anche alla dimensione religiosa ».

In famiglia si mette tutto in comune e quindi amandosi si ama Dio. La Fede, oltre che dono personale di Dio, è un fatto comunitario; se si cresce nella Fede, si cresce insieme. Ogni Sacramento ricevuto dai figli, deve essere un'occasione per una crescita comune nella Fede di tutta la famiglia... Questa crescita deve essere attuata in un clima di preghiera e nell'ascolto, meditazione e testimonianza della Parola di Dio, perché la Parola diventi vita.

La Santa Messa

Il momento culminante e più significativo della comunità dei credenti e della comunità familiare in particolare, è la Santa Messa. Nella Messa, i genitori e i figli ascoltano la parola di Dio, che deve illuminare la vita familiare all'interno e nelle sue relazioni sociali.

Nella Messa « si fa festa », perché Cristo si offre al Padre; i genitori e i figli « fanno festa », offrendo la loro vita, superando il proprio egoismo, e allora il culto che si dà a Dio, diventa solidarietà con gli uomini.

Nella Messa, « si mangia » l'Eucarestia, ci si comunica intimamente con Cristo; Cristo, è Cibo e Bevanda per il nostro spirito. LA COMUNIONE EUCARISTICA è invito a condividere con gli altri. Inoltre, la Messa non è solo un obbligo, ma una risposta d'amore a Dio e ai fratelli; il partecipare ad Essa diventa momento fondamentale per la crescita dei genitori e dei figli nella Fede e nello sforzo di seguire il Signore.

La famiglia cristiana, insegna il Concilio, proclama ad alta voce le virtù presenti del Regno di Dio e la speranza della vita beata eterna.

P.G.M.

FILIALE DEVOZIONE ALLA MADONNA

Aderendo con tanta convinzione che vuole il mese di ottobre dedicato alla Madonna, ci avvicineremo a Lei, con fiducia, per imparare i Suoi insegnamenti e per chiedere la Sua intercessione. Sarà bello ed affettuoso sentire la gioia di rivolgerci alla Madre di Dio e Madre nostra con la preghiera del Rosario; ripetere tante volte « Ave Maria » sarà motivo di rinnovato conforto, di pace, di desiderio delle cose più adatte al nostro bene.

Auguriamo a tutti di sperimentare « ora e nell'ora

della morte » la dolce presenza della Madre che ci offre Gesù e ci spinge a Gesù.

Nel mese di ottobre saranno questi i momenti di preghiera comunitaria:

Ogni giorno: alle ore 17 S. Messa - Ore 17,30 S. Rosario.

Direttore Responsabile: Mons. Carlo Migliorati.

Stampa: Tipografia Tecnostampa - Pistoia - Tel. 20.764-24.027